

sto dalla Società VRG Wind 127 S.r.l., costituito da n. 18 aerogeneratori Repower MM100 aventi potenza unitaria pari a 2.05 MWe per una potenza complessiva dell'impianto pari a 36.9 MWe, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nell'estratto del verbale della seduta del 21/03/2014 del C.T.R.A. (Allegato 1).

3. Di stabilire quale periodo di validità del Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui sopra il termine di cinque anni, a far data dall'adozione del presente provvedimento, e che entro detto termine debbano essere iniziati ed ultimati tutti i lavori relativi al progetto di cui trattasi.
4. Di notificare il presente provvedimento all'Ufficio Compatibilità Ambientale, ai Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ) e Genzano di Lucania (PZ) ed alla società VRG Wind 127 S.r.l.

Gli allegati sono pubblicati sul portale istituzionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2014, n. 607.

**L.R. n. 47/1998 e s.m.i.; D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale relativamente al "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, e relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di Melfi (PZ)". Proponente: Melfi Energie Rinnovabili S.r.l. (P.IVA 01771480769), con sede legale presso il Comune di Potenza (PZ) in Via del Gallitello, 163.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energeti-

che rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTA la legge regionale 19 gennaio 2010, n. 1 recante "Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 - L.R. n. 9/2007";

VISTA la legge regionale 15 febbraio 2010, n. 21 recante "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 19.01.2010, n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale";

VISTA la Legge regionale 26 aprile 2012, n. 8 recante "Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

VISTA la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 17 recante "Modifiche alla Legge Regionale 26 aprile 2012, n. 8";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012, (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante "Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome" (c.d. decreto burden sharing);

VISTA la deliberazione di giunta regionale 29 dicembre 2010, n. 2260 (Legge regionale 19 gennaio 2010 n. 1, articolo 3 - Approvazione Disciplinare e relativi allegati tecnici);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante Norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 47 e successive modifiche e integrazioni, recante Disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell'ambiente;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dalle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1996 n. 12 e successive modifiche e integrazioni, recante Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n. 11 (Individuazione degli atti di competenza della Giunta);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 28 dicembre 2013, n. 320, recante "Nomina dei componenti della Giunta Regionale e del Vice Presidente e attribuzione relative deleghe";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale 3 maggio 2006 n. 637 (Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa) come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2005, n. 1148 (L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e succ. modificazioni - Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta) come rettificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 5 luglio 2005, n. 1380;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 ottobre 2005, n. 2017 (Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istitu-

zionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati);

VISTE inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale numeri 125/06, 1399/06, 1568/06, 1571/06, 1573/06, 1729/06, 1946/06, 1167/07, 310/08 e 464/08, recanti parziali modifiche alla declaratoria di alcune strutture dei Dipartimenti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2013 n. 421 (Ridefinizione parziale degli ambiti di competenza e degli incarichi dirigenziali dei Dipartimenti Attività Produttive e Politiche dell'Impresa e Formazione Lavoro Cultura Sport);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 (Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale");

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 233 (Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2014, n. 502 (art. 17 L.R. n. 12/96. Incarichi dirigenziali ad interim presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e Dipartimento Politiche Agricole e Forestali);

PREMESSO CHE:

- la Società Melfi Energie Rinnovabili S.r.l. (P.IVA 01771480769), con sede legale presso il Comune di Potenza (PZ) in Via del Gallitello, 163, ha presentato, in data 15/01/2011 (prot. n. 8993/73AD del 20/01/2011), istanza di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e dell'art. 3 della legge regionale della Basilicata 19 gennaio 2010 n. 1, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, delle

- relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 42.4 MWe, in agro del Comune di Melfi (PZ),
- con istanza dell'11/05/2011, acquisita al protocollo regionale in pari data e registrata con il n. prot. 0080982/75AB, la citata Società, ai sensi della L.R. 47/1998 e del D.Lgs. 152/2006, ha formalizzato l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale,
  - con nota 0087439/75AB del 17/05/2011 l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, ha comunicato al proponente, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'Avvio del procedimento istruttorio per l'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale a far data dal 15/05/2012;
  - con nota prot. 02.U13 dell'8/08/2013, acquisita agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale in data 09/08/2013 al protocollo 0136211/75AB, il proponente ha presentato una alternativa di progetto alla soluzione progettuale iniziale;
  - con nota prot. 05.U13 del 27/08/2013, acquisita agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale in pari data al protocollo 0140667/75AB/75AF, il proponente ha chiesto all'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio l'archiviazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica, depositando i certificati degli usi civici delle particelle catastali interessate dalla nuova proposta progettuale,
  - con nota prot. 06 del 12/09/2013, acquisita agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale in data 13/09/2013 al protocollo 0149345/75AB, il proponente ha depositato la copia cartacea e digitale di tutti gli elaborati dell'alternativa di progetto presso il Comune di Melfi, chiedendo il relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 8 della L.R. 47/98;

- le LL.RR. 47/1998 e 1/2010, coordinano i procedimenti finalizzati al rilascio del Giudizio di Compatibilità Ambientale e dell'autorizzazione unica per gli impianti alimentati a fonte rinnovabile stabilendo che i medesimi siano oggetto di un unico procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che l'alternativa di progetto è stata sviluppata al fine di:

- utilizzare aerogeneratori di tecnologia più moderna;
- ridurre l'effetto selva nella zona del progetto originario;
- ridurre e razionalizzare le infrastrutture;
- realizzare minori interferenze con i vincoli di legge;

VISTA la nota 0202642/75AF del 10/12/2013 con cui l'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio "in riferimento alla nota della Società Melfi Energie Rinnovabili S.r.l. con la quale veniva comunicata che l'intero parco eolico e le relative opere connesse non interferiscono con aree vincolate ope-legis ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, verificati gli elaborati progettuali ed i certificati allegati alla stessa nota, comunica di non poter esprimere alcun parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e della L.R. 50/93 sul progetto di cui all'oggetto;

VISTO che il C.T.R.A., nella seduta del 20/12/2013, come risulta dall'estratto del verbale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), ha espresso Parere positivo al rilascio del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale relativamente alla soluzione progettuale costituita da n. 13 aerogeneratori Vestas V126 con altezza al mozzo di 117 metri e diametro del rotore 126 metri (identificati con i nn. MER01, MER02, MER03, MER04, MER05, MER06, MER07, MER08, MER09, MER10, MER11, MER12, MER13), aventi potenza unitaria pari a 3.3 MWe per una potenza complessiva dell'impianto pari a 42.9 MWe;

VISTA la sentenza parziale n. 338/2013 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, aderendo all'orientamento giurisprudenziale secondo cui le decisioni relative alla V.I.A. non possono essere ritenute di mera gestione amministrativa, ha sancito che le competenze attribuite in materia alla Giunta Regionale non violano il fondamentale principio della separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa;

CONSIDERATO che la citata sentenza 338/2013, ha altresì statuito che il provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 è adottato dal Dirigente dell'Ufficio Energia all'esito dei lavori della Conferenza di servizi;

RITENUTO pertanto di dover procedere ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 47/98 e del D.Lgs. n. 152/2006 Parte II al rilascio del Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale in base al parere espresso dal C.T.R.A. nella seduta 20/12/2013 con le prescrizioni contenute nel verbale della medesima seduta, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;

AD UNANIMITÀ di voti espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa:

1. Di prendere atto dell'estratto del verbale della seduta del 20/12/2013 del Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente (C.T.R.A.), ex art. 16 della L.R. 47/1998, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
2. Di rilasciare il Giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 47/98 e del D.Lgs. 152/2006, relativamente al Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, e relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di Melfi (PZ), proposto dalla Società Melfi Energie Rinnovabili S.r.l. n. 13 costituito da n. 13

aerogeneratori (modello Vestas V126 con altezza al mozzo di 117 metri e diametro del rotore 126 metri), identificati con i nn. MER01, MER02, MER03, MER04, MER05, MER06, MER07, MER08, MER09, MER10, MER11, MER12, MER13, aventi potenza unitaria pari a 3.3 MWe per una potenza complessiva dell'impianto pari a 42.9 MWe, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nell'estratto del verbale della seduta del 20/12/2013 del C.T.R.A. (Allegato 1).

3. Di stabilire quale periodo di validità del Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui sopra il termine di un anno per l'inizio dei lavori e cinque anni per l'ultimazione di tutti i lavori per il progetto di cui trattasi, entrambi a far data dall'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione unica, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per l'impianto di cui trattasi.
4. Di notificare il presente provvedimento alla Società Melfi Energie Rinnovabili S.r.l., all'Ufficio Compatibilità Ambientale ed al Comune di Melfi (PZ).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2014, n. 608.

**L.R. n. 47/1998 e s.m.i.; D.Lgs. 152/2003 e s.m.i. - Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale relativamente al "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, e relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di Lavello (PZ)".**  
**Proponente: Winderg S.r.l. (P.IVA 04702520968), con sede legale presso il Comune di Vimercate (MB) in Via Trento, 64.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione del-